Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.38 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

PROVVEDIMENTO. N. 72 / 2023

OGGETTO: VALUTAZIONE D'INCIDENZA COMUNITARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE, DELLA L.R. 86/1983 E S.M.I. E DELLA D.G.R. N. XI/4488 DEL 19 MARZO 2021 CONCERNENTE INTERVENTI DI RIMOZIONE DEI SEDIMENTI ORIGINATI DAL TRASPORTO SOLIDO DEL FIUME LAMBRO IN COMUNE DI EUPILIO, NELLA ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE (ZSC) IT2020006 "LAGO DI PUSIANO" .
RICHIEDENTE: PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO.
RIF. SIVIC: VIC 0007/2023

LA DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 e s.m.i., relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la L.R. 86/1983 e s.m.i. contenente le norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale.

VISTA la d.g.r. 29 marzo 2021, n. XI/4488, con la quale Regione Lombardia ha adottato le Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza, già approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 28 novembre 2019, le quali recepiscono le indicazioni di UE in tema di istruttorie ed autorizzazione Piani, Programmi, Progetti Interventi ed Attività non direttamente connessi alla gestione del sito Natura 2000 e la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito medesimo.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO CHE ai sensi della soprarichiamata delibera, qualora i progetti, interventi, attività siano proposti dallo stesso Ente Gestore del Sito Natura 2000, la valutazione d'incidenza o lo screening di incidenza sono espressi dalla Provincia territorialmente competente.

ATTESO che con Delibera di Giunta Regionale n. X/1370 del 14/02/2014 è stata affidata la gestione del SIC (ora ZSC) IT2020006 «Lago di Pusiano» all'Ente Parco Regionale della Valle del Lambro.

RICHIAMATI i contenuti del Piano di Gestione del SIC (ora ZSC) IT2020006 "Lago di Pusiano", approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 60 del 20 dicembre 2010 da parte del Parco Regionale Valle del Lambro, in qualità di ente gestore.

RICHIAMATA altresì la d.g.r. n. 4429 del 30 novembre 2015 che, in attuazione delle direttive comunitarie, ha determinato le misure di conservazione per 154 SIC della Regione Lombardia,

Copia informatica per consultazione

compreso il SIC “Lago di Pusiano ”, e riclassificato detti istituti quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

VISTA la nota inviata in data 7/02/2023, prot.4382, dal proponente Parco Regionale Valle del Lambro, avente oggetto la richiesta di valutazione d’incidenza per interventi di rimozione dei sedimenti originati da trasporto solido del fiume Lambro alla sua confluenza con il lago di Pusiano, nel comune di Eupilio, in area ricompresa entro i confini della ZSC IT2020006 "Lago di Pusiano".

ESAMINATA la documentazione tecnica allegata alla succitata nota, contenente:

- Studio d’Incidenza;
- Relazione generale di progetto;
- Caratterizzazione dei sedimenti.

DATO ATTO che gli interventi proposti concernono:

- il dragaggio dei sedimenti grossolani (ghiaie) accumulatisi negli ultimi anni in corrispondenza della foce del fiume Lambro nel suo tratto rettificato artificialmente che si immette nel lago di Pusiano (Lambrone), per un volume complessivo di circa 16.000 mc;
- il deposito di tutti i sedimenti, in tal modo asportati, lungo le prospicienti sponde del Lambro, a profondità variabili da 50 a 120 cm, con lo scopo di ricreare habitat idonei al rifugio e alla riproduzione della locale fauna ittica.

PRESO ATTO che il progetto:

- prevede che le attività sopra descritte vengano effettuate con il solo utilizzo di un natante attrezzato, escludendo quindi la realizzazione di piste o aree di cantiere;
- prevede l’attuazione deli interventi in periodo tardo autunnale e invernale, esternamente al periodo riproduttivo, in tal modo riducendo le potenziali incidenze sulla componente faunistica;
- non determina riciclo e dispersione nell’ambiente naturale di inquinanti, in quanto non rilevati nei sedimenti attraverso una loro specifica caratterizzazione chimico-fisica;
- non prevede sbancamenti o scavi tali da modificare negativamente la morfologia e l’assetto ecosistemico dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l’area interessata dagli interventi, interamente racchiusa entro corpi d’acqua, non è caratterizzata dalla presenza di habitat acquatici o ripariali ricompresi nel foglio 3.1 del formulario standard della ZSC “Lago di Pusiano”.

CONSIDERATO altresì che le azioni di progetto produrranno presumibili incidenze positive sullo stato di conservazione delle specie ittiche ricomprese nell’allegato II della direttiva 92/43/CEE.

VALUTATO infine che, con riferimento alle specie di uccelli ricomprese nel foglio 3.2 del formulario standard, gli interventi proposti potranno produrre unicamente incidenze moderate e reversibili, consistenti nel temporaneo disturbo antropico e nell’intorbidimento delle acque, fattore limitante per le specie ittiofaghe (ad esempio il martin pescatore, *Alcedo atthis*), la cui presenza nell’area d’intervento non può essere aprioristicamente esclusa.

RITENUTO pertanto di fornire prescrizioni di natura precauzionale e cautelativa, sebbene gli obiettivi di conservazione delle ZSC non abbiano quale oggetto prioritario gli uccelli e nessuna specie di tale gruppo sia individuata di presenza significativa nel Formulario Standard.

VISTE le proposte di mitigazione contenute nello Studio d’Incidenza, che si condividono nel merito.

VALUTATO quindi, in ultima analisi, che l’intervento in oggetto non pregiudichi potenzialmente il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e/o comportare alterazione di habitat, ma solo effetti temporanei e reversibili su alcune specie animali, mitigabili con opportuna pianificazione dei periodi di lavoro.

Copia informatica per consultazione

CONSIDERATO conseguentemente che i previsti interventi in esame:

- non interferiscono sulla struttura e la funzionalità delle reti ecologiche locali;
- non comportano potenziale sottrazione o alterazione di habitat d'interesse comunitario;
- non incidono in modo significativamente negativo su specie ed habitat d'interesse comunitario;
- non determinano potenziale decremento dei livelli di biodiversità presenti nell'area oggetto degli interventi.

VALUTATO pertanto che gli interventi in esame, per le ragioni anzidette, appaiono compatibili con l'esigenza di salvaguardia dell'integrità della ZSC Lago di Pusiano relativamente agli obiettivi di conservazione in stato soddisfacente degli habitat e delle specie d'interesse comunitario.

PREMESSO che il presente provvedimento è valido unicamente in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Comunitaria, non avendo effetto su procedimenti in materia paesaggistica, idrogeologica, urbanistica, forestale o altro, per i quali, se previste, andranno acquisite le relative autorizzazioni presso i rispettivi enti competenti.

VISTO infine l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, della L.R. 86/1983 e s.m.i. e della d.g.r. 4488/2021, per le motivazioni espresse in premessa, **valutazione d'incidenza positiva**, ovvero assenza di incidenze negative significative su habitat e specie d'interesse comunitario, relativamente al **progetto degli interventi di rimozione dei sedimenti originati dal trasporto solido del fiume Lambro, nel comune di Eupilio, in area ricompresa entro i confini della ZSC IT20202006 "Lago di Pusiano"** come da documentazione di progetto presentata dal Parco Regionale Valle del Lambro in data 7/02/2023.
2. di subordinare l'esito positivo della presente valutazione al rispetto delle seguenti prescrizioni mitigative delle incidenze:
    - allo scopo di escludere il rischio di introduzione involontaria di specie vegetali alloctone invasive, si dovrà procedere al lavaggio dei natanti prima degli interventi;
    - gli interventi in progetto dovranno essere effettuati nel minor arco di tempo tecnicamente possibile, comunque non superiore a 30-40 giorni, allo scopo di minimizzare il disturbo alle specie animali che frequentano i corpi d'acqua nella fase di svernamento, con particolare riferimento ad alcuni uccelli ittiofagi;
    - per motivazioni analoghe, andranno utilizzati natanti che garantiscano adeguati livelli di emissioni sonore a norma di legge;
    - andrà evitata qualunque dispersione, anche accidentale, di sostanze inquinanti, che possano alterare anche temporaneamente le caratteristiche chimico fisiche e biologiche dei luoghi.
3. CHE IL MEDESIMO Ente Parco comunichi a questa Provincia l'avvio e la conclusione degli interventi.

DISPONE

Copia informatica per consultazione

la trasmissione del presente provvedimento al richiedente, a Regione Lombardia - D.G. Ambiente e Clima e al Comune di Eupilio in qualità di ente territoriale interessato.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Provincia di Como, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

DÀ ATTO

Che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 104/2010, “Codice del processo amministrativo”, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 04/04/2023

LA DIRIGENTE
CARIBONI EVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione